



**Associazione Orfeonica  
di Broccaindosso**

## **ASSOCIAZIONE ORFEONICA DI BROCCAINDOSSO**

### **RELAZIONE ATTIVITA'**

**da giugno 2020 a marzo 2021**

L'interruzione delle nostre attività, a partire da ottobre 2020 - ad eccezione delle lezioni di canto della Corale Orfeonica che sono proseguite online - ci ha costretti a rinunciare a molti progetti che avevamo in cantiere. Abbiamo comunque continuato la cura e manutenzione dello spazio dell'arena Orfeonica e di via Broccaindosso. Essendo consentita, stante l'emergenza Covid, la possibilità di utilizzare eventuali risorse che non si è riusciti a spendere nel 2020 fino al 30 giugno 2021, ci siamo avvalsi dell'opportunità di posticipare la presentazione della relazione attività e del consuntivo delle spese relativi al contributo di € 4000 per l'anno 2020, come da Patto di Collaborazione tra la nostra associazione e il Quartiere Santo Stefano.

Il contributo di € 1000 relativo al 2021 sarà rendicontato entro dicembre 2021.

Il progetto **Relazioni e dipendenze: abitare il territorio 2020** che ha partecipato all'Avviso del quartiere Santo Stefano "Cura dei beni comuni e attività di promozione anno 2020" ottenendo un contributo di € 2000, doveva essere realizzato in collaborazione con il liceo Laura Bassi entro dicembre 2020 ma a causa della chiusura delle scuole la sua realizzazione è stata posticipata al 2021.

E' in corso di realizzazione il progetto **Quadrilatero Verde – Percorsi tra Vicolo Bolognetti e via Broccaindosso**. Il progetto, che abbiamo presentato in collaborazione con Nata per Sciogliersi e IC16, ha vinto il Bilancio partecipativo del Comune di Bologna anno 2018 per il Quartiere Santo Stefano e vede l'Arena Orfeonica come uno degli spazi coinvolti.

L'anno 2020 è stato un anno molto particolare a causa dell'improvvisa emergenza sanitaria ma nonostante ciò siamo comunque riusciti, grazie al lavoro di volontari e di professionisti, a portare avanti le nostre attività sia di cura e manutenzione dello spazio dell'Arena Orfeonica e di via Broccaindosso che di creazione di momenti di aggregazione culturale rivolti a tutta la cittadinanza con una particolare attenzione a bambini ed anziani. A partire da ottobre 2020 abbiamo continuato online le lezioni di canto della Corale Orfeonica.

Nel cortile dell'Orfeonica abbiamo provveduto alle consuete potature invernali e rinnovato con nuovo legname i due cassoni che contengono fiori e piante

aromatiche. Ci prendiamo cura anche dei vasi che sono stati posizionati lungo via Broccaindosso e abbiamo notato con piacere che spontaneamente altri abitanti della strada l'hanno arricchita di verde.

In tutta Via Broccaindosso è proseguita la lotta al vandalismo grafico, molto apprezzata dagli abitanti della strada e non solo. Nel 2020 ci sono stati oltre 20 interventi di manutenzione su muri, serrande, portoni e armadietti.

Crediamo che la cura e la bellezza del territorio e dell'ambiente contribuiscano alla rigenerazione urbana e migliorino la sua fruibilità. Riquilibrare lo spazio fisico significa anche rafforzare il sistema di relazioni al quale lo spazio pubblico afferisce e consolidare l'identità e la coesione sociale.

Nell'ottobre 2020 abbiamo attivato un corso di Balli Popolari in collaborazione con l'associazione Tessuti Sonori ma a causa dell'emergenza sanitaria siamo stati costretti ad interromperlo.

Nonostante le difficoltà siamo molto soddisfatti delle attività svolte nel 2020. E' stato un anno ricco di collaborazioni nel corso del quale abbiamo costruito insieme ad altre realtà del territorio in un'ottica di prossimità una serie di attività interdisciplinari che hanno ricevuto molti apprezzamenti da parte dei frequentatori dell'Arena che sono spesso tornati per partecipare alle iniziative.

L'Associazione Orfeonica di Broccaindosso è un'associazione viva che conosce molto bene il territorio in cui opera e si muove ed è nostra convinzione che in un mondo che cambia molto velocemente rappresenti un valore, sia per chi ne fa parte sia per chi è chiamato ad amministrare la città.

## **L'ESTATE DELL'ORFEONICA 2020**

Oltre all'apertura quotidiana dell'Arena da giugno a fine ottobre, la rassegna **Notti Orfeoniche**, che si svolge dall'anno 2003 nel cortile di Via Broccaindosso 50, si è arricchita questa estate della collaborazione con il Collettivo Làbas, Ateliersi e altre associazioni del territorio, nel pieno esercizio di cooperazione dal basso tra diversi attori sociali. La rassegna, sostenuta dall'area Cultura del Comune di Bologna, è stata inserita nel programma di Bologna Estate e si è svolta tra lo splendido cortile dell'Arena Orfeonica e il Quadriportico di Vicolo Bolognetti, aree aperte che molto si prestano ad essere attraversate in libertà e sicurezza.

Abbiamo voluto creare una sinergia tra diverse realtà, condividendo gli spazi e la programmazione di iniziative, per promuovere il valore della messa in comune e della riappropriazione di una nuova normalità. Dobbiamo tutti insieme costruire un mondo più accogliente, attento alle fragilità del prossimo, sensibile a ciò che ci sta intorno.

Questo è stato il messaggio della rassegna estiva **Notti Orfeoniche 2020**.

Tra giugno e settembre 2020 sono stati realizzati 33 eventi con 2300 presenze ca.

di un pubblico eterogeneo.

Per partecipare era necessaria la prenotazione, gli ingressi erano contingentati e sono state prese per il pubblico tutte le dovute precauzioni per contrastare la diffusione del COVID-19.

Per la realizzazione delle iniziative ci siamo avvalsi sia del contributo di volontari che della collaborazione di figure professionali.

Gli eventi sono stati pubblicizzati attraverso quotidiani, radio, social media.

Oltre ai 33 eventi, il cortile dell'Arena Orfeonica è stato a disposizione della cittadinanza, famiglie e bambini, tutti i pomeriggi.

Il centro estivo **La città rifugio**, per bambini/e dai 6 agli 11 anni, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, una rassegna di cori, presentazioni di libri, reading e come evento speciale la prima cittadina del film **Gli anni amari** di Andrea Adriatico dedicato alla figura di Mario Mieli tra i fondatori del movimento omosessuale nostrano nei primi anni 70.

Anche questa estate, dopo il gradimento dello scorso anno, abbiamo dato vita alla **Pensione Orfeonica per piante e fiori** per tutti coloro che andavano in vacanza e non avevano nessuno che potesse annaffiare le piante.

Nel mese di settembre abbiamo ospitato un'anteprima di **Terra di Tutti Film Festival, Era ora Market** (mercato del riuso) e la proiezione del documentario **Uno bianca mirare allo Stato** realizzato dal corso Doc del Liceo Laura Bassi.

## **Giugno - Luglio**

Centro estivo **La città rifugio**

dal 29 giugno al 3 luglio e dal 6 luglio al 10 luglio, centro estivo rivolto a bambini e bambine dai 6 agli 11 anni.

Ogni giorno dalle 8.30 alle 17.00 si sono svolte le attività laboratoriali negli spazi ampi e contigui del Quadriportico di vicolo Bolognetti e dell'Arena Orfeonica. Inoltre ci sono state numerose uscite per esplorare il giardino della città: Santa Marta, Via Cà Selvatica, Giardino del Guasto, Palazzo Zani, Sacro Cuore.

La città rifugio è stato un nuovo modo di pensare gli spazi urbani. Strade, cortili, portici, centri sociali, giardini segreti. Il centro estivo si è svolto nel rispetto delle linee guida regionali in merito al contenimento del COVID-19.

Con le quote raccolte è stata garantita la partecipazione gratuita a bambini e bambine in difficoltà.

Abbiamo proposto anche due proiezioni cinematografiche per i bambini e le loro famiglie in cui è stato messo al centro il mondo dell'infanzia.

3 luglio - **Il piccolo Nicolas e i suoi genitori** di Laurent Tirard (Francia, 2010) 90'

10 luglio - **Tomboy** di Céline Sciamma (Francia, 2011) 82'

## **Rassegna cinematografica *This is America***

"Questa è l'America, non farti cogliere impreparato" così il rapper Donald Glover,

racconta la violenza e le pratiche discriminatorie della polizia sul popolo nero negli Stati Uniti. This is America lo abbiamo visto nelle immagini delle violenze della polizia su George Floyd. Contro questa violenza sistemica sono scese nelle strade tante persone accomunate da un'appartenenza di classe e non più solo dalla linea del colore.

Ciò che abbiamo seguito da lontano e che accade continuamente negli Stati Uniti, è stato approfondito con le immagini e le parole del cinema, grazie a quegli sguardi, anche così diversi, che provano a rendere conto di una realtà complessa. Lo abbiamo fatto con lo sguardo di Roberto Minervini, un regista italiano con un occhio attento alle minoranze dell'America, con quello di Raoul Peck, un regista haitiano che in *I am not your negro* fa un'analisi della sua condizione di nero a partire dagli scritti di James Baldwin, con quello di Spike Lee e, infine, con quello di John Ford, figlio di immigrati irlandesi.

La rassegna facendo un percorso a ritroso e stata inaugurata con un evento off, il film *L'odio*, che ha compiuto 25 anni. Dal 1995 abbiamo visto e condiviso le esplosioni di rabbia dei diseredati esclusi dalla ville lumière, quelli delle banlieus di Parigi e delle tante banlieus a noi più vicine. A 25 anni dall'uscita questo film parla ancora, e lo fa anche in una rassegna che parla di America.

La rassegna è risalita poi fino agli anni 30', durante la grande depressione negli Stati Uniti, con il film *Furore* "grappoli d'odio" in cui una famiglia, indebitata e sfrattata dalle banche, emigra verso la California e viene trascinata in un nuovo conflitto di classe che fino a poco tempo prima era sconosciuto.

Una rassegna pensata per cercare di comprendere meglio ciò che accade dall'altra parte del mondo, per capire ancora di più una realtà come quella italiana, sempre più multietnica e percorsa da fratture e nuovi conflitti.

A 25 anni dall'odio, con l'America in fiamme e il mondo in subbuglio, la caduta, quella della celebre frase di inizio del film, è ancora in corso. E noi, *che facciamo quando il mondo è in fiamme?*

### Questi i film proposti:

1 luglio - **L'Odio** di Mathieu Kassovitz (Francia, 1995) 95', b/n

8 luglio - **Che fare quando il mondo è in fiamme?**

di Roberto Minervini (IT- USA - Francia, 2019) 123'

*In collaborazione con Cineteca di Bologna e Valmyn*

15 luglio - **Fa' la cosa giusta** di Spike Lee (USA, 1989) 113'

22 luglio - **I Am Not Your Negro**

di Raoul Peck (USA- Belgio- Francia- Svizzera, 2016) 93'

29 luglio - **Furore** di John Ford (USA, 1940) 129', b/n

### Altri eventi di luglio:

14 luglio - **Prove aperte – Komos** - Coro Gay di Bologna.

Komos è il primo coro LGBTQ a voci maschili d'Italia, fondato nel 2008 da Paolo V. Montanari. costituitosi in associazione nel luglio del 2012. Diretto dal Maestro Nicola Mainardi, dal 2012 è un'associazione aperta a tutti, apartitica

e aconfessionale.

18 luglio **Hip Hop Laboratorio** - La Zecca  
In collaborazione con la serigrafia Hunda

21 luglio **Prove aperte - Coro Alberani**

Il coro "Antonella Alberani", nato nel 2011 è una delle attività de "Il Seno di Poi-OdV", associazione nata a Bologna nel 2006, che aiuta e sostiene le donne operate di cancro al seno.

21 luglio **Alinea**

Alinea, l'andare a capo, il ricrearsi e il riscoprirsi attraverso la sperimentazione e la contaminazione di diversi generi musicali e culturali. Uno spettacolo il cui tema centrale è l'identità e la continua ricerca interiore, esplorare spazi remoti della nostra mente, osservarsi dall'interno, immedesimarsi e rispecchiarsi. In collaborazione con il Collettivo S.O.L.E.  
Il progetto Soul Original Love Experience si propone di promuovere la musica, sensibilizzare sul tema della salute mentale, creare sinergie e comunità.

23 luglio **Shock 'Em All|La Sbrindola** Roue Cyre, musica, non-sense

"*La Sbrindola porta caos, anarchia, ilarità e tecnica estrema*" Lo spettacolo Shock 'em all nasce prima di tutto dall'amicizia ed incontro tra due incredibili ed estroverse personalità. Uno spettacolo di grande livello energetico e di grande coinvolgimento per il pubblico.

24 luglio **Serata in reading** con Nicole De Leo

Nicole De Leo è un'attrice, attivista LGBT e membro del direttivo del MIT (Movimento Identità Trans) di Bologna, di cui è stata anche Presidente. Il teatro la ha accompagnata tutta la vita, interprete anche in alcuni film e documentari. Un viaggio da Amleto con Franco Branciaroli alla Locandiera di Marinella Anaclerio. Ha viaggiato e continua a farlo, ma Bologna è il luogo dove ha deciso di vivere e respirare.

25-26-27 luglio **Gli anni amari** (Italia, 2019, 112')

di Andrea Adriatico

con Nicola Di Benedetto, Sandra Ceccarelli, Antonio Catania, Tobia De Angelis, Lorenzo Balducci.

Il film ripercorre la vita e i luoghi di Mario Mieli, tra i fondatori del movimento omosessuale nostrano nei primi anni 70.

28 luglio **Prove aperte - Corale Orfeonica**

Nel 2019 rinasce la Corale Orfeonica che aveva caratterizzato la vita di via Broccaindosso da metà Ottocento a metà Novecento e che ha ispirato il nome del cortile. Il coro è composto da appassionati che non necessariamente conoscono la musica e sono intonati. Sotto la guida del maestro Gian Marco Grimandi tutto è possibile...

L'obiettivo è quello di creare, in collaborazione con le scuole del territorio, **Le Voci Bianche della Corale Orfeonica**.

28 luglio **Compagnia Icore- Arañas. Capitolo II: Acatisia/Movimento**

Lo spettacolo è stato il frutto di un laboratorio che si è tenuto presso Làbas nei giorni 24 e 26 luglio

30 luglio **Ateliersi - Non stare ferma nel vento**

reading poetico e musicale di e con **Fiorenza Menni**

Attraverso un'interpretazione originale dei loro versi, l'attrice ha coinvolto il pubblico nell'emozione delle più radicali posizioni delle autrici come Alejandra Pizarnik, Emily Dickinson, Anne Sexton, Claudia Rankine e Rupi Kaur, scelte per la loro capacità di essere dirompenti, indipendenti e innovative.

31 luglio **Calvino e altro.....**

Reading con Olga Durano e Andrea Trombini

### **Presentazione di libri:**

16 luglio **Fiabe-contro-fiabe**

Presentazione del libro di Elena Buccoliero.

Elena Buccoliero è stata per anni giudice onorario al Tribunale dei Minori di Bologna. Ha scritto saggi e libri sul bullismo e collabora con la scuola della non violenza mettendone in pratica i principi quotidianamente.

17 luglio **Il Nano Rapito**

Presentazione del libro di Lorena Lusetti

Nonostante l'avversione dell'investigatrice Stella Spada ad uscire dalle mura della città di Bologna, in questa nuova indagine si sposta a Badi, un paese dell'Appennino bolognese sul lago di Suviana. Qui è stata chiamata ad indagare sulla morte di alcuni componenti della famiglia Doria, trovati annegati nel lago. Nel frattempo ha alcuni altri casi da portare a termine, come ad esempio la sparizione del nano Orfeo dall'aiuola della Arena Orfeonica.

### **Rassegna cinematografica agosto e settembre**

Come negli ultimi anni la scelta dei film si è basata sulle indicazioni del pubblico della scorsa edizione. All'ingresso avevamo consegnato ad ogni spettatore un bigliettino con l'invito a segnalare un film che avrebbe voluto rivedere e così è nata la rassegna 2020. Oltre alle indicazioni degli spettatori abbiamo inserito due titoli per ricordare i 100 anni dalla nascita di due indimenticabili attori italiani: Alberto Sordi con il film *Mamma mia, che impressione!* e Franca Valeri con il film *Basta guardarla*.

**Dal 11 agosto al 3 settembre**, sono stati presentati 12 film per rinnovare il piacere di assistere alle proiezioni estive all'aperto in una splendida cornice nel cuore della città. La rassegna, rivolta ad un pubblico eterogeneo, rimane una delle iniziative più gradite al pubblico di frequentatori dell'Arena Orfeonica.

Questi i film proposti :

**11 agosto - Gli Argonauti**

di Don Chaffey (GB, 1963) 104'

**12 agosto - My Beautiful Laundrette**

di Stephen Frears (GB, 1985) 97'

**13 agosto - Il cittadino illustre**

di Gastón Duprat, Mariano Cohn (Argentina, Spagna, 2016) 118

**18 agosto - Capote – A sangue freddo**

di Bennett Miller (USA, 2005) 98'

**19 agosto - Il Delitto Dupré**

di Christian – Jaque (Francia, 1963) 115', b/n

**20 agosto - Invito a cena con delitto**

di Robert Moore (USA, 1976) 94'

**25 agosto - L'isola dei cani**

di Wes Anderson (USA, 2018) 101'

**26 agosto - Mamma mia, che impressione!**

di Roberto Savarese (IT, 1951) 98', b/n

**27 agosto - Basta Guardarla**

di Luciano Salce (IT, 1971) 96'

**1 settembre - All that jazz – Lo spettacolo continua**

di Bob Fosse (USA, 1979) 123'

**2 settembre - La corona di ferro**

di Alessandro Blasetti (IT, 1941) 83', b/n

**3 settembre - Orfeo Negro**

di Marcel Camus (FR, IT, Brasile, 1959) 105'

Bologna, 28 marzo 2021

Il Presidente  
Andrea Trombini